

Gentili Superiori, Autorità, Personalità, Colleghi e Amici,

con commozione e un pizzico di malinconia, mi accingo a concludere il mio servizio nell'Arma dei Carabinieri, dopo 42 anni di dedizione e profonda passione per la mia professione.

Al riguardo, mi fa piacere ripercorrere con voi le tappe di questa mia esperienza.

Il 18 settembre 1982, con l'entusiasmo di un 18enne appena arruolato, ho intrapreso questo cammino che mi ha portato a vivere esperienze straordinarie e a stringere legami indissolubili.

Il mio percorso è iniziato con il 35° corso biennale sottufficiali "Felice Maritano" 1982-1984, in Velletri (Rm) e Firenze, che ha incluso il tirocinio pratico alla Stazione di Portofino (Ge).

Un periodo di formazione intenso e arricchente, segnato dall'affetto dei colleghi e il ricordo di momenti che hanno gettato le basi della mia carriera.

Il desiderio di diventare Carabiniere è sorto in me, grazie a mio padre, Appuntato dei Carabinieri di altri tempi, che ha svolto 36 anni di servizio tutti alla Stazione, rappresentando per me un esempio da seguire, per il suo modo di essere Carabiniere al servizio delle comunità, per la sua disponibilità, passione e ricchezza di valori che mi ha saputo trasmettere. Oggi il mio Grazie è rivolto anche a lui, che è venuto a mancare all'età di 59 anni, quando avevo solo 22 anni.

Il mio servizio ha avuto inizio con il grado di Vice Brigadiere in alcuni comandi Stazione della provincia di Padova permettendomi di entrare in contatto con realtà diverse, affrontando sfide quotidiane insieme a colleghi straordinari. L'esperienza nel Nucleo Operativo e Radiomobile di due Compagnie della provincia di Padova e Treviso, mi ha ulteriormente arricchito, offrendomi l'opportunità di contribuire alla sicurezza e al benessere delle comunità locali.

Un capitolo importante della mia carriera è stato rappresentato dagli incarichi presso l'Ufficio Segreteria e Personale del Comando Legione Carabinieri di Padova, l'Ufficio Personale del I Reparto del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e il Nucleo Informativo del Gruppo Carabinieri di Frascati (Rm). Questi incarichi mi hanno permesso di sviluppare competenze amministrative e di gestione, contribuendo al funzionamento dell'Arma in modo diverso ma altrettanto significativo.

Nel 2001, con la nomina a Sottotenente, ho frequentato il 40° corso riservato agli Ufficiali del Ruolo Speciale, un'esperienza che ricordo con orgoglio e gratitudine verso i miei colleghi di corso. Nel 2002, al termine del corso, fui destinato al Comando del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Campi Salentina (Le), dove ho avuto l'opportunità di reggere il comando della Compagnia in sede vacante. Questo periodo è legato a molti affettuosi ricordi di eventi e collaboratori, momenti che porterò sempre nel cuore.

La straordinaria esperienza a Campi Salentina è stata seguita dal comando della Compagnia di Monfalcone (Go), un territorio complesso e impegnativo, una vera porta sull'est europeo. Qui ho avuto l'opportunità di lavorare con colleghi straordinari, affrontando sfide uniche e arricchenti.

Il mio percorso mi ha poi portato al Comando del Nucleo Informativo del Gruppo CC di Castello di Cisterna (Na), un'area caratterizzata da 45 comuni e 1.200.000 abitanti, con peculiarità uniche. Ho avuto l'onore di comandare interinalmente il Gruppo in più occasioni e di collaborare con Carabinieri dalle doti straordinarie, capaci di inserirsi in contesti sociali complessi e di superare difficoltà con determinazione e professionalità.

Dopo quattro anni in questo incarico, sono approdato al comando della Compagnia CC di Vico del Gargano (Fg), un'area impervia e aspra, caratterizzata però dalla presenza di una popolazione forte e Carabinieri attenti, generosi e protettivi, peraltro in un periodo molto delicato caratterizzato dall'epidemia da Covid 19.

Infine, la mia ultima destinazione è stata il Comando della Compagnia di Vallo della Lucania, con il compito di occupare una nuova caserma, completata e chiusa da vent'anni, ubicarvi dentro la Compagnia ed elevarla a Reparto Territoriale. Un periodo denso di difficoltà che sono riuscito a superare grazie all'aiuto dei miei stretti collaboratori, della proprietaria della caserma e delle Autorità, che hanno creduto in me e nei miei buoni propositi, tutti tesi a favore dell'Istituzione e della comunità Cilentana.

Ripercorrendo questo lungo viaggio, posso affermare che ogni collega, ogni superiore, ogni autorità, ogni personalità e ogni cittadino, con cui ho avuto il privilegio di collaborare ed interfacciarmi ha lasciato un segno indelebile nel mio cuore.

Il mio ringraziamento va, quindi, a Tutti Voi, per il supporto, la fiducia e l'amicizia dimostrata in questi 42 anni.

Il 1° settembre 2024, congedandomi dall'Arma dei Carabinieri, porterò con me un bagaglio di esperienze, bei ricordi e insegnamenti che custodirò gelosamente per sempre.

Con immensa stima, gratitudine, affetto e viva cordialità

Colonnello Sante Picchi

